

PROVINCIA DI ANCONA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

ALLEGATO D: SOCIETA' PARTECIPATE



Provincia di Ancona

Art. 11 c. 5 lett. h) D.Lgs. 118/2011 e art. 172, c.1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000

Elenco di indirizzi internet in cui sono pubblicati i rendiconti o i bilanci consolidati dei componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ancona” individuati con Decreto della Presidente della Provincia n. 240 del 06/12/2016, successivamente integrato con Decreto n. 111 del 05/09/2017 e con decreto n. 110 del 30/7/2018.

ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 “MARCHE CENTRO – ANCONA”

RENDICONTO ESERCIZIO 2017

<http://www.aato2.marche.it/ato2marc/images/area%20finanziaria/consuntivo/2017.pdf>

ASSEMBLEA TERRITORIALE DI AMBITO – ATO2 RIFIUTI

RENDICONTO ESERCIZIO 2017 CONSOLIDATO

http://albonew.cityware.it/ata/?page_id=853&id_sorgente=543&step=9999&chiave1=0bce7a7cb001b71fbbecb706a37c2904&chiave2=543

CONSORZIO FRASASSI

CONSUNTIVO 2017 <http://www.consorziofrasassi.it/consfras/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRje1EBPT0-F>

CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2017 <https://www.zipa.it/download/BilancioConsuntivo-2017.pdf>

ITS EFFICIENZA ENERGETICA DI FABRIANO

BILANCIO CONSUNTIVO 2017 <http://www.itsenergia.it/images/filespdf/bilancio%202017%20consolidato.pdf>

CONEROBUS SPA

BILANCIO CONSUNTIVO 2017 http://www.conerobus.it/media/913290-Bilancio_conerobus_2017.pdf non è consolidato

ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO MACERATA

BILANCIO CONSUNTIVO 2017 <http://www.ato3marche.it/amministrazione-trasparente-home/bilanci/consuntivi/2017-4/1418-delibera-di-assemblea-n-2-del-23-04-2018/file>

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY DI RECANATI

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

https://docs.wixstatic.com/ugd/f5d9c9_d4b18201f85243f58dd9d2870133b428.pdf

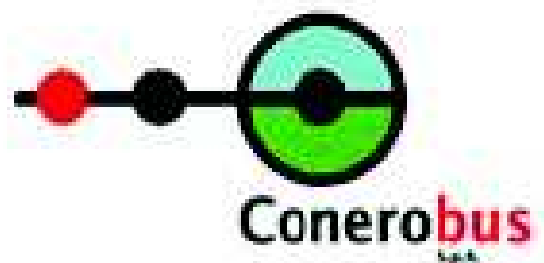
Per le seguenti partecipate, non essendo stati pubblicati i rendiconti della gestione sui propri siti, la nota integrativa relativa al bilancio 2019/2021 della Provincia di Ancona conterrà anche bilancio consuntivo 2017 della FONDAZIONE ITS TURISMO MARCHE e del CONEROBUS SPA (BILANCIO CONSOLIDATO 2017)

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TURISMO MARCHE CONSUNTIVO 2017

CONEROBUS SPA BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio Consolidato

CHIUSO AI 31 DICEMBRE 2017

Conerobus S.p.A.(Capogruppo):

Consiglio di Amministrazione:

Muzio Papaveri Presidente

Travagliati Fabio Vice Presidente

Maria Grazia Di Biagio Consigliere

Marotta Massimo Consigliere

Scopa Valentina Consigliere

Direzione:

Talamonti Sergio Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

Fabretti Paolo Presidente

Di Paolo Paolo Membro effettivo

Vacca Gabriele Membro effettivo

Società di revisione:

Audirevi S.p.a.

Stato Patrimoniale Consolidato.....	5
Conto Economico Consolidato.....	7
Rendiconto finanziario consolidato.....	8
1) <i>FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	9
2) <i>AREA DI CONSOLIDAMENTO</i>	10
3) <i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	10
4) <i>PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO</i>	11
5) <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	11
6) <i>MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	15
7)- <i>COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC</i>	19
8)- <i>VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO aRT.2427 n°4 CC</i>	19
9) <i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	24
10) - <i>CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO art.2427 n°7- bis</i>	24
11) <i>CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE</i>	25
12) <i>DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO</i>	25
La variazione dei debiti vs il personale è principalmente dovuta alla riduzione per € 88.101 del debito relativo alle competenze accantonate per ferie maturate e non ancora godute.....	28
13) - <i>RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE</i>	28
14) <i>IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C.</i>	29
15) - <i>RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'</i>	31
16) <i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	31
17) - <i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	33
18) - <i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C.</i> 33	
19) - <i>IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE Art. 2427, n°13 C.C.</i>	34
20) - <i>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO</i>	34
15)- <i>DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC</i>	34
22) - <i>NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE</i>	35

23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C.	36
24) - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n°22 C.....	36
25). Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – 2427 n°22 quater.....	37
RELAZIONE SULLA GESTIONE (Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)	Errore. Il segnalibro non è definito.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		2016	2017
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	63.799	58.278
	7) Altre	1.128	882
	TOTALE	64.927	59.160
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	1) Terreni e Fabbricati	10.393.823	9.957.855
	2) Impianti e macchinario	435.997	336.501
	3) Attrezzature industriali e commerciali	160.182	128.037
	4) Altri beni materiali	19.183.326	17.041.071
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	TOTALE	30.173.328	27.463.464
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	98.445	125.488
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate	0	0
	TOTALE	98.445	125.488
	B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.336.700	27.648.112
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.330.770	1.291.340
	TOTALE	1.330.770	1.291.340
II	CREDITI		
	1) Verso clienti	10.539.025	10.938.322
	2) Verso imprese controllate	99.549	101.675
	3) Verso imprese collegate	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	782.890	1.127.315
	esigibili oltre l'esercizio successivo	637.069	0
	5-ter) Imposte anticipate		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5- quater) Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.498.343	3.383.157
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.952	13.952
	TOTALE	15.570.828	15.564.420
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	3.587.819	2.326.181
	3) Denaro e valori in cassa	3.473	2.470
	TOTALE	3.591.292	2.328.651
	C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.492.890	19.184.411
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	1) Ratei e risconti attivi	804.324	736.381
	D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	804.324	736.381
	TOTALE ATTIVO	51.633.914	47.568.903

PASSIVO		2016	2017
PASSIVO E NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		12.355.705	12.355.705
III Riserve di rivalutazione monetaria (L. 02/09)		3.881.691	3.881.691
VII Altre riserve			
Riserva di consolidamento iniziale		120.000	120.000
Riserva arrotondamento unità di Euro		-1	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-7.036.526	-7.590.376
IX Utile (perdita) dell'esercizio		-553.850	60.740
Patrimonio netto consolidato del gruppo		8.767.019	8.827.760
Capitale e riserve di terzi		280.000	280.000
Utili (perdite) di terzi			
Patrimonio netto consolidato di terzi		280.000	280.000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.047.019	9.107.760
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte		0	0
3) Altri		39.500	39.500
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		39.500	39.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.		8.101.061	7.766.840
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche:			
esigibili entro l'esercizio successivo		4.415.994	5.476.286
esigibili oltre l'esercizio successivo		3.953.673	2.638.467
7) Debiti verso fornitori:			
esigibili entro l'esercizio successivo		8.221.988	6.488.239
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		1.180	1.180
12) Debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		640.191	653.431
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
esigibili entro l'esercizio successivo		906.238	881.905
14) Altri debiti:			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.646.330	1.533.813
D) TOTALE DEBITI		19.785.594	17.673.321
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
- Ratei e risconti passivi		14.660.740	12.981.482
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		14.660.740	12.981.482
TOTALE PASSIVO E NETTO		51.633.914	47.568.903

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE		2016	2017
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.642.424	37.048.643
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	515.059	564.910
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi di esercizio	5.514.581	5.359.396
	Altri ricavi e proventi	1.188.565	1.022.218
	TOTALE Altri Ricavi e proventi	6.703.146	6.381.614
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		43.860.629	43.995.167
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.964.506	5.249.257
7)	Per servizi	14.799.646	14.157.132
8)	Per godimento di beni di terzi	194.725	206.995
9)	Salari e Stipendi		
	a) Salari e stipendi	14.158.100	14.106.572
	b) Oneri sociali	4.436.799	4.341.231
	c) Trattamento di fine rapporto	1.113.443	1.199.000
	e) Altri costi	202.265	248.853
	TOTALE Spese di personale	19.910.607	19.895.656
10)	Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.839	26.717
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.624.399	3.679.760
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	33.359	-
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	3.699.597	3.706.477
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 29.666	39.430
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	698.292	448.452
	TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	44.237.706	43.703.398
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 377.077	291.769
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
d)	Da proventi diversi dai precedenti	12.429	1.539
	TOTALE Altri Proventi Finanziari	12.429	1.539
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	229.130	207.922
	TOTALE	229.130	207.922
17-bis)	Utile e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		- 216.701	- 206.383
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	44.140	27.043
	TOTALE	44.140	27.043
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 549.638	112.429
20)	IMPOSTE SUL REDDITO		
	Imposte correnti	-	50.066
	Imposte anticipate e differite	-	-
	Imposte degli esercizi precedenti	4.210	1.623
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	4.210	51.689
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 553.850	60.740

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SECONDO IL METODO INDIRETTO		
	2017	2016
- Utile (Perdita) dell'esercizio	60.740	(553.850)
- Imposte sul reddito	51.689	-
- Interessi passivi / (Interessi attivi)	206.383	216.701
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sui redditi, interessi e plus/minusvalenze da cessione	318.812	(337.149)
- Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita sul capitale circolante netto :		
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.679.760	3.624.399
- Quota annua contributi in c/immobilizzazioni materiali	(1.712.722)	(1.749.926)
- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	26.717	41.839
- Accantonamento TFR (netto quota fondi previdenza e complementari)	75.356	150.586
- Accantonamento per rischi ed oneri (al netto riprese di valore)	-	2.856
- Valutazione a patrimonio netto imm.ni finanziarie (Partecipazioni in società controllate)	- 27.043	(44.140)
- Altre rettifiche per elementi non monetari	- 7.956	(573)
- Totale rettifiche elementi non monetari	2.034.112	2.025.041
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.352.924	1.687.892
- Variazioni del capitale circolante netto :		
- Decremento / (Incremento) Rimanenze	39.430	(29.666)
- Decremento / (Incremento) Crediti verso clienti	(399.296)	1.379.567
- Decremento / (Incremento) Crediti verso controllate e collegate	(2.126)	1.179
- Incremento / (Decremento) Debiti verso fornitori	(1.733.749)	236.068
- Incremento / (Decremento) Debiti verso controllate	-	(569)
- Incremento (Decremento) Saldo netto Altre attività / Altre passività	220.082	(387.395)
- Decremento / (Incremento) Risconti attivi	67.943	75.328
- Incremento / (Decremento) Ratei passivi e Risconti passivi (al netto contributi c/investimenti)	33.464	31.190
- Totale variazioni del Capitale Circolante Netto (C.C.N.)	(1.774.252)	1.305.702
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	578.672	2.993.594
Altre rettifiche:		
- Interessi incassati / (pagati)	(185.727)	(187.094)
- (Imposte sul reddito pagate)	(248)	(14.320)
- (Utilizzo Fondo TFR quote esercizi precedenti)	(409.577)	(623.550)
- (Utilizzo Fondo rischi e oneri)	-	(180.825)
- Totale altre rettifiche	(595.552)	(1.005.789)
FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(16.880)	1.987.805
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali:		
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(975.837)	(1.330.401)
- Contributi in c/immobilizzazioni materiali riconosciuti	-	34.379
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	5.941	1.031
Immobilizzazioni immateriali:		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(20.950)	(46.810)
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(990.846)	(1.341.801)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- (Diminuzione)/Aumento debiti vs. banche breve termine (anticipi, scoperti e finanziamenti a breve))	1.085.988	(1.486.522)
- Rimborso finanziamenti a medio termine (rate mutui ipotecari e chirografari)	(1.340.903)	(1.210.380)
- Accensione di finanziamenti a lungo termine	-	2.750.000
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(254.915)	53.099
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A + B + C)	(1.262.641)	699.103
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.591.292	2.892.189
Di cui:		
Depositi bancari e postali	3.587.819	2.890.581
Denaro e valori in cassa	3.473	1.608
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.328.651	3.591.292
Di cui:		
Depositi bancari e postali	2.326.181	3.587.819
Denaro e valori in cassa	2.470	3.473
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(1.262.641)	699.103

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato, che si chiude con un utile di € 60.740 (contro una perdita di € 553.848 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 3.706.477 classificati alla Voce 10 (€3.699.597 nell'esercizio precedente), e del Rendiconto Finanziario consolidato, procediamo all'illustrazione della nota integrativa consolidata che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio consolidato.

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La presente nota integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi e comprende le informazioni richieste dall'Articolo 38 D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari eventualmente necessarie per una rappresentazione chiara e corretta della situazione del Gruppo.

I criteri di valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività e tengono conto del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica del contratto statuito dall'Articolo 2423-bis, 1° comma, n° 1-bis, Codice Civile .

Si ribadisce che il presente bilancio consolidato viene redatto con il postulato della continuità aziendale, già utilizzati per i bilanci delle due società facenti parte del Gruppo Conerobus, che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi, Falconara) prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che in ogni caso si prevede avrà luogo non prima del 2019.

→ Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Capogruppo procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

In merito alla ripartizione dei valori residui per la rivalutazione operata, tenuto conto delle variazioni intervenute nei sette esercizi successivi per capitalizzazioni, cessioni intervenute ed ammortamenti effettuati, si rimanda a quanto sarà ampiamente commentato al successivo Paragrafo 6 “Movimenti delle immobilizzazioni” nel quale si esporranno i singoli valori attribuiti ai fabbricati (valore di iscrizione e fondi di ammortamento), la metodologia seguita nella rivalutazione e quanto altro necessario in base alla normativa speciale applicabile ed alle interpretazioni fornite dall’OIC del Marzo 2009, oltre che tenuto conto delle previsioni degli Articoli 2426 Punto 3) e 2427, 1° comma punto 3-bis, Codice Civile alla luce delle interpretazioni fornite dal Principio contabile OIC n°9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” nella nuova formulazione.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

La “CONEROBUS S.p.a.” (di seguito “Capogruppo”), in presenza dei presupposti di legge non sussistendo, come riferito, la condizione di esonero, ha redatto, avendo superato tutti e tre i parametri di legge, il presente bilancio consolidato, comprendendo nell’area di consolidamento la sola partecipazione nell’“ATMA società consortile per azioni, partecipata al 60 % e quindi oggetto di controllo di diritto.

La partecipata in via totalitaria Conerobus Service Srl (con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35) è stata esclusa dall’area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall’Articolo 28, 2° comma, Lettera a), D.Lgs. n° 127/91. Si precisa, comunque, che la Capogruppo nel proprio bilancio civilistico ha adottato il criterio di valutazione della partecipata in via totalitaria con il metodo del patrimonio netto, determinando un effetto positivo sul risultato d’esercizio di € 27.043.

La Capogruppo e la società controllata “ATMA soc. cons. p.a.”, entrambi con sede legale in Ancona, Via Bocconi n. 35, esercitano attualmente attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico, precisando che la società partecipata consolidata e quella esclusa dal consolidamento non detengono, a loro volta, alcuna partecipazione nella Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra l’area di consolidamento è costituita unicamente dalla Capogruppo e dall’“ATMA Soc. cons. p.a.”.

3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci di esercizio delle due società incluse nell’area di consolidamento, rispettivamente, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 24 aprile 2018 (Controllante) e della Controllata (ATMA) il 27 marzo 2018, che sono entrambi chiusi alla medesima data di riferimento del presente bilancio consolidato ed, osserva le disposizioni del Capo III (Artt. dal 25 al 43 D.Lgs. n.127/91), interpretate ed integrate dai principi contabili dell’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella formulazione approvata nel Dicembre 2016, e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute dalle società consolidate

I valori espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati in unità di Euro, come anche per la nota integrativa, salvo ove diversamente indicato; inoltre si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all’unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è stato effettuato, coerentemente con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, con il metodo dell'integrazione globale, di cui si illustrano i principali criteri generali:

- a) Eliminazione del valore contabile della sola partecipazione detenuta nell'“ATMA soc. cons. p.a.” contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività della società controllata, nonché dei costi e dei ricavi di questa, nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- b) Imputazione della differenza tra il costo d'acquisizione ed il patrimonio netto della società controllata consolidata, se del caso, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa inclusa nel consolidamento (fattispecie nel concreto non esistente in quanto la partecipazione è stata acquisita in sede di costituzione al valore nominale);
- c) Iscrizione dell'eventuale valore residuo, se negativo, in una voce del patrimonio netto denominata “riserva di consolidamento iniziale” e, se positivo, in detrazione della riserva di consolidamento, se esistente, fino a concorrenza della medesima e, per l'eventuale parte restante, iscrizione in una voce dell'attivo denominata “differenza di consolidamento iniziale” da ammortizzarsi di regola nel limite di cinque esercizi;
- d) Eliminazione delle voci patrimoniali ed economiche rilevanti tra le Società comprese nel consolidamento, rappresentate dalle partite di credito e di debito, dai costi e dai corrispondenti ricavi, nonché dagli eventuali utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra le suddette Società, al netto dell'eventuale effetto fiscale; tale ultima casistica, come per i precedenti esercizi, non si è in concreto manifestata essendo intervenuti con la società controllata solo rapporti economici (prestazioni di servizi) che hanno avuto integrale esecuzione nel corso dello stesso esercizio ed, inoltre, non essendo neanche intervenute operazioni relative all'attivo immobilizzato fra le due società (cessioni/acquisti di immobilizzazioni materiali con conseguente realizzo di plus/minusvalenze);
- e) Evidenziazione della quota del patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza in apposita voce dello stato patrimoniale consolidato, con evidenziazione separata nel conto economico consolidato dell'eventuale quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio (anche tale ultima fattispecie, nel concreto, non ha trovato riscontro in quanto la società consolidata, essendo di natura consortile, ribalta integralmente tutti i propri costi di gestione non assorbiti dai ricavi riconosciuti nel corso dell'esercizio alle due società socie e, pertanto, chiude il proprio conto economico sempre in pareggio).

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

5 a) Aspetti generali

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'Articolo 35, 1° comma, D.Lgs. n. 127/91, sono analoghi a quelli utilizzati in sede di formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo., utilizzando quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) pienamente applicabili al corrente esercizio. Si precisa che non si è applicata la possibilità di utilizzare diversi criteri di valutazione rispetto a quelli utilizzati nel bilancio civilistico previsto dal 2° comma del citato Articolo. Inoltre, essendo tali criteri pienamente coerenti con quelli utilizzati dalla società controllata consolidata, non si è resa necessaria, come previsto dall'Articolo 34,2° comma, D.Lgs., alcuna rettifica dei valori espressi nel bilancio civilistico della stessa.

Adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità si è ritenuto adottare i criteri di valutazione come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione, la natura e la durata degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione.

Per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1 gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016 con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale estremamente limitato derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti a partire dal 1 gennaio 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato con relativa attualizzazione.

5 b) Specifici criteri di valutazione :

a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e di pubblicità	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene. Si ricorda, inoltre, che per i fabbricati è stata operata nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2, di cui se ne darà specifica evidenza in via analitica a commento della relativa voce. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art.

2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	
Deposito di Marina di Montemarciano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARIO	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.II.6.- AUTOBUS E FILOBUS (*)	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo riconosciuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nella voce del Conto economico con esplicita evidenza.

b) - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di società non consolidate per irrilevanza sulla rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo sono iscritte al valore del patrimonio netto; non si è proceduto, altresì, a rilevare le imposte sugli utili indivisi, oltre che per il criterio di valutazione adottato, anche alla luce delle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi in capo alla Capogruppo.

c) - Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) - Crediti e debiti

Essendo tutti i crediti incassabili nell'esercizio successivo gli stessi sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016 sono rilevati ed esposti al valore nominale, mentre quelli assunti nel corso del 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.

e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) - Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

g) - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

h) - Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

i) - Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

l) - Contributi in c/esercizio

Sono rilevati in relazione alle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono alla data di redazione del bilancio gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

m) – Imposte correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio.

Con riferimento alle imposte correnti la Capogruppo, in base alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 ed a seguito dei chiarimenti interpretativi intervenuti, ha applicato le disposizioni in materia di IRAP beneficiando esclusivamente della deduzione integrale del costo del personale per i rapporti a tempo indeterminato oltre che degli oneri del personale per soggetti con disabilità.

La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole previsione delle differenze temporanee che si realizzeranno in futuro e delle conseguenti imposte che saranno effettivamente assolte nei successivi esercizi tenuto conto sia dell'eventuale saldo residuo degli esercizi precedenti congiuntamente a quello dell'esercizio corrente, le stesse sono rilevate solo se probabili (quelle passive) o fornite di ragionevole certezza (quelle attive), mentre se solo possibili ne viene data specifica indicazione informativa analitica in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dallo specifico Principio contabile.

6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, esclusivamente riferibili alla Capogruppo; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

A- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.104.669	1.046.392	58.277
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	496.790	882
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.961.648	1.902.489	59.159

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.083.719	20.950	-	1.104.669
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.940.698	20.950	0	1.961.648

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso software per la gestione delle attività di manutenzione ed officina e per la gestione del processo paghe e contributi.

VARIAZIONI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.019.920	26.471	0	1.046.391
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	496.544	246	-	496.790
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.875.771	26.717	0	1.902.488

B) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.019.094	7.061.239	9.957.855
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.397.146	3.060.646	336.500
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.513.975	2.387.468	126.507
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	57.381.109	40.340.038	17.041.071
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.311.324	52.849.391	27.461.933

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	16.918.579	100.515	-	17.019.094
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.379.608	458.295	440.756	3.397.147
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.499.713	20.202	5.941	2.513.973
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	56.545.059	836.051	-	57.381.111
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	79.342.959	1.415.063	446.697	80.311.324

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	Fondo fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	4.843.229	406.868	-	5.250.097
B.II.1 - Terreni e Fabbricati (quota rivalutazione)	1.681.527	129.615	0	1.811.142
B.II.1 - TERRENI E FABBRICATI (totale)	6.524.756	536.483	0	7.061.239
B.II.2 - Impianti e macchinario	2.943.611	117.035	-	3.060.646
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.339.531	47.937	-	2.387.468
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	37.361.733	2.978.305	-	40.340.038
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.169.631	3.679.760	0	52.849.391

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

B.II.1 "Terreni e fabbricati":

Tale voce, comprendente anche la sottovoce "Costruzioni leggere" e registra un incremento per €100.515. La variazione in prevalenza spiegata da:

- capitalizzazione dei costi sostenuti per completamento del ripristino del muro di cinta crollato a seguito dell'alluvione del 2011 e la cui ricostruzione era iniziata nell'esercizio precedente per € 51.432 (di cui € 10.845 rilevati da capitalizzazioni di costruzioni in economia insieme ad altre analoghe capitalizzazioni di altre tipologie di immobilizzazioni, nella Voce **A4)** "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni")
- da migliorie capitalizzate sul deposito di Jesi per €40.189 rilevate da costruzioni in economia insieme ad altre analoghe capitalizzazioni di altre tipologie di immobilizzazioni, nella Voce **A4)** "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".)
- da nuovi cespiti per € 2.400 rilevati sul deposito di Marina di Montemarciano
- da migliorie capitalizzate sui locali biglietteria per € 5.853 rilevate da costruzioni in economia insieme ad altre analoghe capitalizzazioni di altre tipologie di immobilizzazioni, nella Voce **A4)** "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".
- da € 640 per l'acquisto di piccole costruzioni leggere

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09:

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Art. 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella L. n°02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute dall'esercizio 2009 per capitalizzazioni di complessivi € 525.777 (di cui € 215.566 nei precedenti esercizi), per i successivi ammortamenti

complessivamente calcolati pari ad € 2.624.046 (di cui € 2.274.583 riferibili ai precedenti esercizi ed € 349.463 a carico dell'esercizio) e per la cessione avvenuta nell'esercizio 2011 del compendio immobiliare di Filottrano:

2017			Migliaia di Euro					
Descrizione / Depositi ==>			Ancona	Marina Montemarciano	Osimo	Castelfidardo	Jesi	Totali
Costi pre- rivalutazione	A		4.310	2.102	837	411	131	7.791
Rivalutazione	B		1.918	2.164	287	77	531	4.977
Costo storico rivalutato	A + B	1	6.228	4.265	1.124	488	662	12.768
Fondi pre-rivalutazione	C		- 663	- 625	- 157	- 100	- 5	- 1.551
Incr. to F. di amm. to originari	D		- 295	- 644	- 54	- 19	- 22	- 1.033
Fondi amm. to rivalutati	C + D	2	- 959	- 1.269	- 211	- 119	- 27	- 2.585
Valore iniziale post rivalutazione		1 + 2	5.269	2.997	913	369	635	10.183
Incrementi successivi		3	294	132	14	20	160	620
Costo storico rivalutato + incrementi	E	1 + 3	6.522	4.397	1.138	508	822	13.387
Ammortamenti successivi a rivalutazione		4	- 1.163	- 1.288	- 234	- 135	- 146	- 2.966
Fondi ammort. to fine esercizio post rivalutazione	F	2 + 4	- 2.121	- 2.557	- 445	- 254	- 174	- 5.550
Valori netti riv. tati fine esercizio	E + F	5	4.401	1.841	693	254	649	7.837
Valori perizie	H	6	5.700	3.400	975	385	770	11.230
Plusvalore teorico inizio esercizio	G		1.205	1.410	275	113	142	3.145
Plusvalore teorico fine esercizio	I	6 - 5	1.299	1.559	282	131	121	3.393
Variazione plus teorico fine esercizio	I - G		94	149	7	18	20	248

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 3.393.000 circa (€ 3.145.000 nel precedente esercizio) con un limitato incremento di € 248 mila circa corrispondente a circa il 43 % (39 % nel precedente esercizio) del valore di iscrizione in bilancio.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore iscritto in bilancio pari ad € 7.837.000 (era € 8.085.000 nel precedente bilancio).

Si precisa che l'effetto fiscale cumulato per la fiscalità anticipata IRES sui maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata, essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti (esercizi (2009 - 2012) - che non è stata oggetto di rilevazione in bilancio - troverà informativa nel Par. 15) "Differenze temporanee e imposte anticipate".

B.II.2 "Impianti e macchinario":

I movimenti della categoria sono riferibili

a incrementi :

- per € 13.402 nella categoria apparecchiature elettroniche e radiotecniche
- per € 11.460 nella categoria impianti e depurazioni

a decrementi :

- per € 7.324 conseguenti la correzione di un errore di imputazione relativo alla dismissione di cespiti eseguita nel precedente esercizio e rilevata per errore nella categoria B.II.3

“attrezzature industriali e commerciali” anziché nella categoria B.II.2 “impianti e macchinari”. Con la correzione si è provveduto a ripristinare il corretto saldo della categoria.

Nella categoria B.II.3 compare la contropartita di questo giroconto. L'errore di imputazione del precedente esercizio non ha avuto e non ha effetti di carattere economico e patrimoniale riferendosi a cespiti completamente ammortizzati e la cui dismissione non aveva dato origine a plusvalenze o minusvalenze.

a giroconti:

per la riclassificazione all'interno della medesima categoria, con effetto nullo sia sui saldi dei valori storici che sui fondi ammortamento per complessivi € 433.432 che compaiono sia negli incrementi che nei decrementi

B.II.3 “Attrezzature industriali e commerciali”:

Gli incrementi di €20.202 sono relativi all'acquisto di mobili e materiali di ufficio per €1.228, piccole attrezzature di officina per €8.074 ed Hardware e macchine per ufficio per €10.890 oltre al ripristino della somma di € 7.324 girocontata dalla categoria B.II.2 e di cui si è fatta menzione in precedenza.

I decrementi sono riferiti alla dismissione di mobili e arredi ormai obsoleti per la somma complessiva di €5.941

B.II.4 “Altri beni materiali: Autobus e Filobus”:

Gli incrementi dell'anno di € 1.836.051 sono costituiti dai seguenti investimenti:

- acquisto di n °3 autobus suburbani usato per € 271.506
- acquisto di n °1 autobus urbano usato per € 52.642
- capitalizzazione di oneri di utilità pluriennale per € 508.682 relativi a manutenzioni straordinarie, per le quali si rimanda al successivo capoverso ed espone, insieme ad altre analoghe capitalizzazioni di altre tipologie di immobilizzazioni, nella Voce **A4) “Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni”**.

Con riferimento agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che complessivamente ammontano ad € 564.909 (€515.059 nell'esercizio precedente) in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di riparazione sostenute. La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo. I costi capitalizzati comprendono anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate (al netto di eventuali contributi in conto esercizio ad essi riferibili) e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile limitata a cinque anni (20 %), con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

B.II.5 “Immobilizzazioni in corso ed acconti”:

Non vi sono variazioni da segnalare

C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:**B.III.1 – Partecipazioni**

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto della società controllata non consolidata:

Descrizione a) Imprese controllate	Capitale sociale	Patrimonio netto 2017	Quota di pertinenza		Valore attribuito in Bilancio
			Perc.	Quota	
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	98.445	100,00	69.267	125.488
Totale	10.200	98.445	100	69.267	125.488

Circa la partecipata totalitaria Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del socio unico del 13/04/2018 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 125.488, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di €27.043 pari all'utile conseguito nel 2017 destinato a riserva; tale plusvalore; pertanto, ha assunto alla chiusura dell'esercizio un valore complessivo di € 115.288

7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce solo alla Capogruppo e risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 N°4 CC

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'anno.

C.I – RIMANENZE

Tale voce, riferibile unicamente alla Capogruppo, è costituita da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	157.370	146.094	-11.276
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.165.002	1.143.009	-21.993
Pneumatici	8.399	2.237	-6.162
Totale Rimanenze finali	1.330.771	1.291.340	-39.431

Lo scostamento rispetto all'anno precedente è minimo e da considerare fisiologico

C. II – CREDITI

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
C.II.1) Crediti verso clienti	11.626.898	12.026.194	399.296
- Fondo svalutazione crediti	- 1.087.872	- 1.087.872	0
Totale crediti verso clienti	10.539.026	10.938.322	399.296
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	99.549	101.674	2.125
C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	0	0	0
C.II.5-bis) - Crediti tributari	782.890	1.127.315	344.425
C.II.5 - quater) Crediti verso altri:			
Verso lo Stato	2.084.893	2.185.308	100.415
Verso la Regione	959.379	925.000	-34.379
Verso azionisti ed Enti territoriali	283.202	75.421	-207.781
Crediti diversi	277.530	281.774	4.244
- Fondo svalutazione altri crediti	- 106.660	- 84.346	22.314
Totale Crediti verso altri	3.498.344	3.383.159	-115.185
Crediti esigibili entro 12 mesi	14.919.809	15.550.468	630.659
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
C.II.5-bis) Crediti Tributari	637.069	0	-637.069
C.II.5) Verso Stato a mezzo Regione Marche	0	0	0
C.II.5 -quater) Depositi cauzionali	13.952	13.952	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	651.021	13.952	-637.069
TOTALE CREDITI	15.570.827	15.564.420	-6.410

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e per fatture da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Clienti per fatture da emettere	2.661.138	3.681.574	1.020.436
meno Note di credito da emettere	- 182.014	- 700	181.314
Clienti per fatture emesse	9.147.775	8.345.320	-802.455
meno F.do svalutazione crediti	- 1.087.872	- 1.087.872	0
Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi	10.539.026	10.938.322	399.295

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito della Capogruppo vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque, in considerazione delle notizie fornite dal legale a cui la pratica è affidata, adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio.

Descrizione	Esercizio precedente	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Riprese di valore dell'esercizio	Esercizio corrente
Fondo svalutazione crediti					
- Crediti V/clienti tassato	451.043	-	22.761	108.308	455.280
- Crediti V/Clienti minori e scaduti da oltre sei mesi	112.375	-	-	-	108.138
- Crediti V/Clienti in procedura concorsuale fiscale	366.365	-	-	-	366.365
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	158.088	-	-	-	158.089
Totale fondo svalutazione crediti	1.087.871	0	-22.761	-108.308	1.087.872
- Fondo Svalutazione Altri Crediti tassato -ATMA	51.660	-	-	22.314	29.346
- Fondo svalutazione Altri Crediti tassato -CONERO	55.000	-	-	-	55.000
Totale fondo svalutazione altri crediti	106.660	-	-	22.314	84.346
TOTALE Fondo svalutazione crediti	1.194.531	0	-22.761	-85.994	1.172.218

Capogruppo (Fondi svalutazione € 1.127.406):

Nel corso del 2017 la Società, avendo registrato un'ottima performance nella gestione dei crediti originatisi da attività di natura commerciale diverse da quelle dei servizi di TPL, in applicazione dei criteri per la valutazione del rischio di credito e dei conseguenti connessi adeguamenti dei fondi rettificativi, ha ritenuto di considerare già ampiamente congrui i valori degli specifici fondi in quanto idonei a fornire integrale copertura del rischio di incasso dei crediti scaduti e in contenzioso per gli

importi già presenti alla data di redazione del bilancio del precedente esercizio, senza quindi procedere ad alcun incremento

Controllata (ATMA) (Fondi svalutazione € 44.812):

Il complessivo fondo svalutazione crediti stanziato nel precedente esercizio è stato aggiornato a seguito della ricognizione delle posizioni creditorie con l'obiettivo di determinarne il più ragionevole presumibile valore di realizzo, tenuto conto anche delle informazioni rese disponibili dal legale incarico per le azioni di recupero giudiziale. Complessivamente si registrano € 22.134 di riprese di valore mentre non si sono resi necessari ulteriori adeguamenti o accantonamenti.

C.II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata Conerobus Service S.r.l. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione alla voce "Crediti vs. controllate" tale importo ammonta ad € 101.674.

C.II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Erario			
Credito verso Erario c/lva esercizio corrente	3.406	0	-3.406
Credito per lva ad esigibilità differita	0	14.519	14.519
Credito verso Erario c/Irap	15.801	0	-15.801
Credito verso Erario c/Ires	10.674	24.809	14.135
Credito v/Erario c/IRES rit.4% su CCNL	73.955	110.047	36.092
Credito per Imposte anticipate per Ires	0	0	0
Credito verso Erario c/IVA di gruppo	679.055	977.940	298.885
Credito v/Erario per Imposta sostitutiva su T.F.R.	0	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	782.890	1.127.315	344.424
Crediti verso Erario c/Ires	637.069	0	-637.069
Crediti esigibili oltre 12 mesi	637.069	0	-637.069
Totale	1.419.959	1.127.315	-292.645

Innanzitutto si precisa che, nel corrente esercizio, non risulta alcun credito IRAP in quanto, grazie alla presenza di una redditività operativa apprezzabile, è emerso un valore della produzione positivo a fronte di un credito del precedente esercizio di € 15.801 il cui valore residuo ha trovato pieno assorbimento con il debito per la stima dell'imposta corrente.

Circa le ulteriori poste creditorie ed alla loro variazioni si precisa quanto segue:

- il saldo a credito per ritenute fiscali subite (IRES) ha subito un apprezzabile aumento per l'applicazione per l'intero anno delle ritenute fiscali operate dalla Regione Marche su contributi regionali ex CCNL;
- il saldo a credito c/Ires rappresenta il residuo non utilizzato ancora a fine esercizio del credito del precedente anno poi pienamente recuperato in compensazione all'inizio del successivo.

La voce "**Crediti V/Erario c/Ires**" oltre dodici mesi per € 637.069, comprendente il credito per sorte e gli interessi su esso maturati, iscritto originariamente nel bilancio 2011 di € 584.481, sulla base delle istanze telematiche presentate nel Gennaio 2013 e successivamente nel Maggio 2013, in base al disposto del comma 1-quater ex D.L. 201/11 convertito nella Legge n°214/11, a seguito delle modifiche operate dal D.L. n° 16/12 e corrispondente all'IRES corrisposta nel Triennio 2008 - 2010 poi risultante non dovuta per l'illegittima ineducibilità del 90% dell'IRAP pagata nei rispettivi anni di

imposta, è stato, a seguito di ricorso contro il silenzio rifiuto, come anticipato nel bilancio del precedente esercizio, integralmente corrisposto verso la fine dell'esercizio, compreso tutti gli interessi stimati e la quota ulteriore maturata nella frazione dell'anno trascorso.

Il saldo del credito per IVA di gruppo ha avuto un apprezzabile incremento per la lunghezza della tempistica di rimborso; tale importo, infatti, comprende di fatto, oltre all'I.V.A. a credito di fine anno già compensato nel Marzo 2018 per € 446.858, anche quella dei due precedenti trimestri (II° e III°) oggetto, rispettivamente, di rimborso nel Gennaio 2018 e di compensazione nel Febbraio 2018.

C.II.5-TER) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Non vi sono crediti per imposte anticipate alla luce dell'assenza della ragionevole certezza per la loro rilevazione; si rimanda a quanto sarà precisato nel **Par. 15 "Differenze temporanee e Imposte anticipate"**.

C.II.5 -QUATER) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso lo Stato			
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	89.715	99.621	9.906
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	774.390	620.072	-154.318
Per contributi a copertura Oneri di malattia	1.220.787	1.465.616	244.829
Totale Crediti verso lo Stato	2.084.892	2.185.309	100.417

Il leggero incremento dei crediti d'imposta riconosciuti sull'acquisto di gasolio è dipeso dall'inserimento nel parco mezzi aziendali di alcuni mezzi con anzianità tale da poter essere considerati ai fini del calcolo per la determinazione dei contributi per sgravio\sconto di accisa sugli acquisti di gasolio per autotrazione.

La variazione dei crediti per contributi a copertura del Rinnovo CCNL è relativa alle somme chieste a rimborso mensilmente che alla data del 31 dicembre non risultavano ancora liquidate dalla Regione Marche in ragione delle dinamiche interne all'ente per l'emissione dei relativi decreti di liquidazione.

La variazione in aumento del credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia, è il risultato dell'accertamento dei maggiori oneri chiesti a rimborso e di competenza dell'esercizio pari ad €. 244.829 sulla base di specifiche domande analiticamente documentate e regolate dall'Art. 1, 273° co. Legge n°276/05 e Decreto Interministeriale del 06/08/07 (si veda anche il commento alla Voce-A 5) "Altri proventi ed oneri").

Il saldo pari ad € 1.465.616 è relativo, oltre alla quota di competenza dell'esercizio, alle somme chieste a rimborso per le annualità dal 2012 al 2016 in attesa di definitiva liquidazione. Per quanto attiene all'annualità 2012, ad integrazione di quanto precede si fa presente che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il decreto interministeriale emanato il 31 gennaio 2018 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente il rimborso degli oneri sostenuti per l'anno 2012 dalle aziende di trasporto pubblico locale per le indennità di malattia dei lavoratori adibiti al predetto settore, e pertanto è prevedibile che il rimborso chiesto per tale annualità verrà erogato il corrente esercizio. Il Decreto in oggetto risulta adottato ai sensi dell'art. 1, comma 273 della legge 23 dicembre

2005, n. 266 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)» e registrato dalla Corte dei conti in data 16 marzo 2018.

Crediti verso la Regione Marche per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso la Regione Marche			
Per contributi per T.F.R. (ex L.R. 72/97)	0	0	0
Per contributi in conto investimenti	959.379	925.000	-34.379
Crediti esigibili entro 12 mesi	959.379	925.000	-34.379
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale Crediti verso la Regione Marche	959.379	925.000	-34.379

Lo scostamento complessivo di € 34.379 è dovuto alla riscossione di contributi in c/investimento riconosciuti in precedenti esercizi a fronte di investimenti per acquisti di bus e filobus, il credito risulta in attesa di liquidazione a causa del ritardo accumulato dall'Amministrazione centrale nel trasferimento dei fondi alla Regione Marche.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Per compensazioni su investimenti e incasso sanzioni	262.781	55.000	-207.781
Crediti verso il Comune di Ancona	262.781	55.000	-207.781
Per rimborso sanzioni	11.873	11.873	0
Crediti verso provincia di Ancona	11.873	11.873	0
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	0	0	0
Crediti verso Enti territoriali	8.548	8.548	0
Crediti v. Enti territoriali	8.548	8.548	0
- Fondo svalutazioni	-55.000	-55.000	0
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	228.202	20.421	-207.781

La riduzione del credito vs. il Comune di Ancona (€ 207.780) è la conseguenza dell'avvenuta definizione delle modalità di compensazione, come già indicato nell'esercizio precedente, con un corrispondente debito vs. la stessa amministrazione comunale incluso nella voce **D 7) "Debiti vs. Fornitori"**.

I "Crediti v/azionisti ed Enti territoriali" ricomprendono i crediti per l'incasso di sanzioni amministrative (€ 55.000 vs. Comune Ancona e € 11.873 verso la Provincia di Ancona), ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 21 del 21/07/92 che nell'esercizio 2014 si era prudenzialmente provveduto a svalutare per la somma di € 55.000 (€ 10.000 - credito vantato vs. la Provincia di Ancona - ed € 45.000 - credito vantato vs. il Comune di Ancona -); tale svalutazione si ritiene ancora adeguata alla presumibile esigibilità degli stessi.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti diversi			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	8.963	33.748	24.785
2) Crediti verso personale dipendente	5.024	-8.289	-13.313
4) Partite attive da ricevere	15.992	80.374	64.382
5) Crediti verso Debitori diversi	21.750	57.030	35.280
6) Sospesi operatori e rivendite Telemaco (ATMA)	201.984	114.487	-87.497
7) Anticipi a Fornitori	23.816	4.424	-19.392
Crediti Diversi Esigibili entro i dodici Mesi	277.529	281.774	4.245
- Fondo Svalutazione Altri crediti	-51.660	-29.346	22.314
Totale Crediti Diversi esigibili entro 12 mesi	225.869	252.428	30.804
5) Crediti verso Debitori diversi	13.952	13.952	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	13.952	13.952	0
Totale	239.821	266.380	30.804

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti diversi necessarie per ulteriori commenti esplicativi.

C. IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
- Depositi bancari e postali			
Banche	3.549.673	2.296.058	-1.253.615
Poste	38.146	30.124	-8.022
Totale Depositi bancari e postali	3.587.819	2.326.181	-1.261.637
- Denaro e valori in cassa	3.472	2.470	-1.002
TOTALE	3.591.291	2.328.651	-1.262.639

Si rileva un decremento delle disponibilità liquide conseguenza diretta dei ritardi registrati nell'incasso dei crediti vantati, attraverso la controllata ATMA, verso Enti Pubblici a fronte delle attività svolte in forza dei contratti di servizio.

9) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
D.2 - Risconti attivi	804.324	736.381	-67.943
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	804.324	736.381	-67.943

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi", come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza anche dei successivi il cui dettaglio con le relative variazioni, che non comprende, come per il precedente esercizio i costi non relativi ai proventi del traffico riconosciuti al Tran Scrl, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Canoni Polizze Fidejussorie	153	356	203
Spese e canoni di manutenzione	3.562	8.705	5.143
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	6.263	9.541	3.279
Tasse di proprietà, immatricolazioni e manutenzioni	29.310	33.593	4.283
Altri costi	236.408	136.083	-100.325
Ripartizione titoli di viaggio	528.627	548.103	19.476
TOTALE RISCONTI ATTIVI	804.323	736.381	-67.943

La voce "Risconti attivi" relativa alla ripartizione dei titoli di viaggio di € 548.103 (€ 528.627 esercizio precedente), coerentemente con le finalità del Bilancio Consolidato, è esposta al netto della quota dei risconti attivi connessa con i ricavi del traffico riconosciuti alla Capogruppo di competenza dell'esercizio successivo oggetto di elisione con i corrispondenti risconti passivi espressi nel bilancio della controllante di cui si riferirà; tale voce, pertanto, di pertinenza esclusivamente della controllata, rappresenta solo le quote dei proventi riconosciuti al Tran Scrl la variazione rispetto al precedente esercizio è del tutto fisiologica. La complessiva riduzione degli stessi è da porsi in correlazione alla riduzione dei premi assicurativi dovuti per la copertura di tutto il parco automezzi, pur in costanza di periodicità del pagamento anticipato che avviene in via quadrimestrale.

10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART.2427 N°7- BIS

Nel rispetto del principio contabile n. 21, nella tabella che segue, sono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	0
III. Riserva di rivalutazione	3.881.691	3.881.691	0
VII. Altre riserve	0	0	0
- Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000	0
- Riserva arrotondamento	-1		1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.036.526	-7.590.376	-553.850
IX. Utile consolidato (perdita consolidata) dell'esercizio	-553.850	60.739	614.589
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	8.767.019	8.827.759	60.740
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TERZI			
- Altre riserve:			
- Capitale e riserve di terzi	280.000	280.000	0
- Utile consolidato (perdita consolidata) di terzi			
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	280.000	280.000	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E DI TERZI	9.047.019	9.107.759	60.740

Circa la riserva di rivalutazione monetaria di € 3.881.691, si evidenzia che, pur essendo formalmente distribuibile ma non sussistendo alcuna decisione in merito da parte della Capogruppo, anche alla luce delle perdite pregresse di € 7.590.376, la Capogruppo, non avendo alcuna intenzione di procedere in tale senso, non ha previsto la valutazione delle imposte latenti eventualmente connesse ad un'ipotetica distribuzione pur in assenza di affrancamento agevolato (10 % ex D.L. 185 conv. nella Legge n° 02/09), precisando che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, essendo confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale e che, alla luce del recupero dell'imposta sostitutiva assolta, la stessa si è incrementata nell'esercizio 2013, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:

Esercizio 2015 / 2014: Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € 995.849 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una utile di esercizio di € 197.595.

Esercizio 2016 / 2015: Destinazione a copertura delle perdite degli esercizi precedenti dell'utile di € 197.595 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 553.850.

Esercizio 2017 / 2016: Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € -553.850 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una utile di esercizio di € 60.740.

11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE

Non sussistono crediti o debiti di durata superiore ad anni cinque.

12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

B) 2) - FONDI RISCHI ED ONERI

Descrizione	Esercizio precedente	Accanton.to dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esercizio corrente
3) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI				
- Fondi rischi	10.000	0	0	10.000
- Fondi rischi per vertenze in corso	29.500	0	0	29.500
Totale Altri fondi rischi ed oneri	39.500	0	0	39.500
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.500	0	0	39.500

Il fondo rischi, che non ha subito variazioni nel corso del 2017, accoglie, come previsto dal Principio OIC n° 31, le somme, già accantonate in precedenti esercizi, per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio o accordo transattivo) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Inoltre in coerenza con il riferito principio contabile, si segnala che sussistono ulteriori contenziosi di natura giuslavoristica, che, alla luce delle informazioni acquisite dai legali nel precedente esercizio ed aggiornate in sede di chiusura del presente bilancio, sono da ritenersi solo possibili; la migliore stima per tali posizioni contenziose di incerta manifestazione potrebbe ammontare, in caso di eventuale soccombenza, alla somma massima di circa € 325.000.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2017 è di € 1.129.698 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

Si ricorda che tale passività è riferibile unicamente alla Capogruppo non avendo la società consortile controllata alcun dipendente.

Descrizione	Importo
Saldo inizio esercizio	8.101.061
Variazioni dell'esercizio	
TFR maturato esercizi precedenti	409.577
Quota maturata esercizio corrisposta a INPS ed Fondi compl.	1.054.342
Accantonamento dell'esercizio	1.129.698
Altre rettifiche e riclassifiche	
Saldo fine esercizio	7.766.840

D)- DEBITI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	4.415.994	5.476.286	1.060.292
D. 7) Debiti verso Fornitori	8.221.988	6.488.239	-1.733.749
D. 9) Debiti verso imprese controllate	1.180	1.180	0
D. 12) Debiti Tributarî	640.191	653.431	13.240
D. 13) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	906.238	881.905	-24.333
D. 14) Altri debiti	1.646.330	1.533.813	-112.517
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	15.831.921	15.034.854	-797.067
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	3.953.673	2.638.467	-1.315.206
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	3.953.673	2.638.467	-1.315.206
TOTALE DEBITI	19.785.594	17.673.321	-2.112.273

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE:

L'incremento dei debiti verso banche è spiegato dal maggior ricorso all'utilizzo di finanziamento SBF autoliquidanti e per anticipazioni per il pagamento della tredicesima e quattordicesima mensilità resosi necessario a fronte delle tensioni di liquidità generate dai ritardi dei pagamenti da parte degli Enti committenti.

In ottemperanza ai principi contabili il debito ed il relativo onere finanziario di competenza relativo ai mutui contratti dopo il 1 gennaio 2016 sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato e relativa attualizzazione.

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano una contrazione rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9 che si esporrà in seguito

Come menzionato alla voce **C.II.5) Crediti verso altri - crediti v/azionisti ed Enti territoriali** nel corso dell'esercizio è stato compensato il debito verso il comune di Ancona per la somma di € 207.780 relativo al saldo dell'acquisto dell'area su cui è costruito il deposito di Ancona; nel corso dell'esercizio 2017

D. 9) Debiti verso imprese controllate

La voce mostra valori di scarso rilievo e, comunque, riguarda esclusivamente i debiti della capogruppo verso la Conerobus Services S.r.l.

D. 12) Debiti tributari

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti Tributari			
Debiti verso Erario c/Irap	0	38.179	38.179
Debiti verso Erario c/Iva	18.836	819	-18.017
Debiti verso Erario c/Irpef	621.355	614.433	-6.922
Totale Debiti Tributari entro 12 mesi	640.191	653.430	13.240
Totale Debiti Tributari	640.191	653.430	13.240

Nel corrente esercizio, a seguito dell'utile di esercizio della Capogruppo, è presente un debito per IRAP di € 38.179 determinatosi, come già segnalato, per la stima di imposte correnti pari ad € 49.818 che vengono esposte al netto dei crediti residui provenienti dal precedente esercizio di € 11.639. Tale voce, inoltre, comprende, come di regola, anche le ritenute c\Irpef di competenza del periodo 2017 e liquidate nel 2018.

D. 13) Debiti vs. istituti previdenziali ed assistenziali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti v/Inps	774.754	761.770	-12.984
Debiti v/Inail	8.600	-9.545	-18.145
Debiti v/Fondi pensione integrativa	122.883	129.679	6.796
TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	906.238	881.904	-24.333

Tale voce, esclusivamente riferibile alla Controllante, mostra una variazione di natura fisiologica come anche le altre voci ivi classificate.

D. 14) Altri debiti

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti verso il personale			
- Per retribuzioni ordinarie	814.802	810.696	-4.106
- Per ferie non godute	774.730	686.629	-88.101
Totale debiti verso il Personale	1.589.532	1.497.325	-92.207
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	7.726	8.124	398
Debiti v/Istituti vari per quote associative	41.483	31.033	-10.450
Altri debiti verso lo Stato, Regione ed Enti soci	0	0	0
Convenzioni Trenomarchebus (Atma)	0	0	0
Altri debiti diversi	2.832	-12.654	-15.486
Depositi Cauzionali	4.758	9.983	5.225
TOTALE Altri Debiti	1.646.330	1.533.810	-117.745

La variazione dei debiti vs il personale è principalmente dovuta alla riduzione per € 88.101 del debito relativo alle competenze accantonate per ferie maturate e non ancora godute.

13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
E.1 - Ratei passivi	16.499	15.322	-1.177
E.2 - Risconti passivi			0
Risconti passivi diversi	2.214.557	2.249.198	34.641
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	12.429.684	10.716.962	-1.712.722
Totale Risconti passivi	14.644.241	12.966.160	-1.678.081
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.660.740	12.981.482	-1.679.258

- RATEI PASSIVI

La voce, riferibile solo alla Capogruppo, non viene commentata poiché di scarsa rilevanza.

- RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), di competenza dell'esercizio successivo che, come riferito per la corrispondente voce dei risconti attivi, è rappresentativa unicamente dei valori assunti dalla società controllata consolidata essendo stati elisi quelli provenienti dalla Capogruppo in considerazione dell'eliminazione dei corrispondenti ricavi del traffico.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

La voce riguarda unicamente la Controllante trattandosi di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione intervenuta deriva, alla luce del fatto che non sono stati accertati i contributi per effetto dei minori investimenti effettuati, esclusivamente dalle eliminazioni per cessioni di beni strumentali per dismissioni di autobus acquisiti con precedenti riconoscimenti agevolativi ancora in accredito progressivo oltre al riconoscimento all'esercizio delle quote maturate. I movimenti sono, di seguito, ripilogati:

Saldo inizio esercizio	12.429.684
Contributi riconosciuti	0
Quota di competenza dell'esercizio	-1.712.722
Storno per alienazione cespiti	0
Saldo fine esercizio	10.716.962

14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C.

→ "Conerobus Spa"

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate,, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2017 risultavano garanzie fideiussorie a favore della propria controllata Conerobus Service Srl per complessivi € 1.091.682, non variate per la tipologia ma per l'importo garantito qualora riferibili a debito e contratti di leasing a seguito del regolare pagamento della controllata, composti come indicato dalla tabella che segue:

Tipo di impegno\garanzia	Soggetto Garantito	Beneficiario della Garanzia	Operazione sottostante	Importo Impegno\garanzia	Esposizione in linea capitale alla data del bilancio	data scadenza
Fidejussione Omnibus	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Linea di credito di cassa beneficiario Conerobus services	40.000,00 €	40.000,00 €	a revoca
Fidejussione specifica atto di mutuo	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Finanziamento M\L	240.000,00 €	240.000,00 €	2020
Fidejussione specifica limitata	UBI	Conerobus Services	Linea di Credito a garanzia di affidamento bando Unione Comuni	156.000,00 €	156.000,00 €	2019
Fidejussione specifica limitata	Alba Leasing	Conerobus Services	Leasing	112.137,00 €	76.292,00 €	2021
Fidejussione specifica limitata	CARIM	Conerobus Services	Finanziamento M\L	34.000,00 €	14.475,85 €	2018
Fidejussioen Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	107.403,34 €	54.104,37 €	2021
Fidejussioen Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	715.845,61 €	360.605,78 €	2021
Fidejussioen Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	63.283,20 €	27.916,42 €	2020

a quanto sopra esposto richiamiamo il dettaglio dei finanziamenti bancari alla data di chiusura del bilancio con indicazione delle eventuali garanzie che li assistono:

Tipo di finanziamento	Scadenza	Importo originario del finanziamento	Elenco beni ipotecati	Valore dell'ipoteca	Debito residuo entro i 12 mesi	Debito residuo oltre i 12 mesi
Mutuo Ipotecario	31/12/2018	€ 3.677.000,00	A) Sede di Ancona (I grado):	€ 7.354.658,00	€ 144.181,00	€ 507.337,00
Mutuo Chirografario	15/06/2021	€ 1.979.258,00	-	€ -	€ 133.429,00	€ 344.323,00
Mutuo Chirografario	31/12/2021	€ 1.500.000,00	-	€ -	€ 296.614,00	€ -
Mutuo Ipotecario	23/12/2020	€ 1.250.000,00	A) Deposito di Jesi (I grado): B) Sede di Ancona (II grado): C) Deposito di Osimo (in I grado):	€ 2.500.000,00	€ 233.564,00	€ 536.890,00
Mutuo Ipotecario		€ 1.250.000,00	Con atto di parificazione: A) immobile in Jesi (in II grado): B) Immobile in Ancona (in II e III grado): C) Immobile in Osimo (in II grado):	€ 2.250.000,00	€ 349.148,00	€ 645.912,00
Mutuo Ipotecario		€ 1.500.000,00	Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I grado):	€ 2.250.000,00	€ 219.865,00	€ 604.004,00
TOTALE		€ 8.406.258		€ 14.354.658	€ 1.376.801	€ 2.638.466

➔ "ATMA soc. cons.p.a."

Si riportano i seguenti impegni, che non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, come risultanti dalla nota integrativa del bilancio della controllata:

n. polizza	effetto dal	scadenza	Beneficiario	Somma assicurata
49392972	11/07/2007	31/12/2017	Comune di Castelfidardo	€ 10.000
49392973	11/07/2007	31/12/2017	Comune di Falconara Marittima	€ 13.000
49392974	11/07/2007	31/12/2017	Comune di Sassoferrato	€ 42.500
49392976	31/05/2016	31/12/2017	Regione Marche	€ 1.089.309
49392977	11/07/2007	31/12/2017	Comune di Ancona	€ 721.347
			Totale	<u>€ 1.876.156</u>

Tutte le polizze suindicate scadenti al 31-12-2017 sono state rimesse con scadenza 31-12-2018 per la stessa somma assicurata. Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di TPL. Si ritiene non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

15) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Totale	Totale	Totale
	Esercizio Precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Ricavi vendite	13.617.023	13.628.479	11.456
Ricavi da prestazioni	21.006.972	21.224.469	217.497
Totale Servizi di linea	34.623.995	34.852.948	228.953
2) Servizi di noleggio e fuori linea	1.304.287,00	1.409.510	105.223
3) Altre attività e prestazioni varie	714.142	786.184	72.042
TOTALE Ricavi delle vendite e prestazioni per attività	36.642.424	37.048.642	406.218

Si rileva una lieve crescita dei ricavi da TPL e dei ricavi da noleggio. L'incremento dei ricavi da TPL è da attribuire all'incremento dei servizi per i collegamenti con le zone colpite dal sisma mentre l'incremento dei ricavi da noleggio è invece da attribuire ad un incremento della domanda di servizio da parte del mercato.

16) ALTRI RICAVI E PROVENTI

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Contributi da Stato, Regione e Enti vari			
Contributo Progetto Intermodal	112.158	0	-112.158
Contributi conto esercizio	0	1.000	1.000
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	345.236	386.234	40.998
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	3.060.404	3.014.612	-45.792
Contributi per Oneri di malattia	246.857	244.829	-2.028
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	3.764.655	3.646.675	-117.980
Contributi in conto investimenti			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.706.074	1.668.870	-37.204
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	43.852	43.852	0
Totale Contributi in conto investimenti	1.749.926	1.712.722	-37.204
Totale	5.514.581	5.359.397	-155.184

Le variazioni più consistenti riguardano:

- Diminuzione di € 112.158 alla voce "contributi intermodal": il progetto si è concluso nel 2016 e quindi non si hanno ulteriori accertamenti nel corso del 2017.
- Aumento di € 40.998 alla voce Contributi dallo stato per sconto accisa su gasolio: l'aumento del valore è determinato dall'inserimento nel parco mezzi aziendali di mezzi con anzianità tale da poter essere inclusa nella base di calcolo per la determinazione dei contributi per sgravio\sconto di accisa sugli acquisti di gasolio per autotrazione.
- Diminuzione di € 45.792 alla voce "contributi per CNNL autoferrotranvieri": conseguenti la dinamica del numero e della tipologia di unità costituenti la forza lavoro dell'azienda che nel

corso del 2017 ha registrato un mix per il quale il contributo riconosciuto è risultato minore rispetto a quello riconosciuto l'anno precedente.

- Quasi costanti i contributi per oneri di malattia conseguenti l'accertamento nella misura integrale degli oneri di malattia di competenza dell'esercizio 2017, avvenuto sulla base della richiesta a rimborso effettuata ai sensi della Legge 266/2005, per la somma di € 244.829, contro un valore richiesto a rimborso lo scorso anno pari a € 246.857.

La voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" vede una riduzione in ragione del raggiungimento del termine di ammortamento dei cespiti acquisiti con contributo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi pubblicitari e vari			
Pubblicità Autobus e Filobus	126.587	124.580	-2.007
Pubblicità paline	45.951	66.800	20.849
Pubblicità pensiline	124.580	125.000	420
Q.ta annua Fotovol. Dep. Marina	13.511	13.511	0
Servizio di sponsorizzazione	1.345	0	-1.345
Totale Proventi pubblicitari e vari	311.974	329.891	17.917
Altri ricavi e Proventi accessori			
Canoni attivi diversi	4.200	4.200	0
Vendita pneumatici	0	0	0
Provvigioni da vendita titoli Atma	0	0	0
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	0	0	0
Totale Altri ricavi e proventi accessori	4.200	4.200	0
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	316.174	334.091	17.917
Proventi della gestione accessoria			
Proventi da commesse esterne	60.939	34.339	-26.600
Altri proventi diversi	15.220	51.590	36.370
Provvigioni parchi		5.267	
Proventi per ricambi v/terzi	975	0	-975
Totale Proventi della gestione accessoria	77.134	91.196	8.795
Rimborsi diversi			
Rimborsi assicurativi INAIL	0	2.702	2.702
Risarcimento danni sinistri attivi per Autobus e Filobus	91.400	128.529	37.129
Risarcimento danni sinistri attivi vari	7.409	4.331	-3.078
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	293.107	244.490	-48.617
Risarcimento sanzionatorio	240	0	-240
Rimborso vestiario del personale	5.633	0	-5.633
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	0	0	0
Rimborsi per oneri diversi del personale	0	0	0
Altri rimborsi diversi	5.347	4.159	-1.188
Totale Rimborsi diversi	403.136	384.211	-18.925
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi Intermodal	0	0	0
Rimborsi da Comune di Ancona	126.324	36.668	-89.656
Rimborsi da Enti vari	113.128	52.990	-60.138
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	239.452	89.658	-149.794
Rimborsi da controllata/Atma			
Servizi di service	0	0	0
Spese residuali	0	0	0
Totale Rimborsi da controllata/Atma	0	0	0
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	642.588	473.869	-168.719
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	0	14.778	14.778
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	153	0	-153
Totale Plusvalenze ordinarie	153	14.778	14.625
Ripresa di valore			
Ripresa di valore	34.301	22.314	-11.987
Totale Plusvalenze ordinarie	34.301	22.314	-11.987
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	118.216	66.176	-52.040
Penalità a Fornitori	0	19.793	19.793
Totale Proventi diversi	118.216	85.969	-32.247
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	118.369	123.061	-17.622
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.188.565	1.022.218	-171.614

Le variazioni più significative riguardano:

- Aumento di € 20.849 relativo al valore delle concessioni pubblicitaria su paline
- Aumento di € 37.129 relativo al valore dei risarcimenti assicurativi su sinistri da circolazione la cui responsabilità è della controparte (sinistri attivi)
- Aumento di €19.793 relativi a penalità addebitate a fornitori a seguito di irregolarità rilevate nella erogazione delle prestazioni contrattuali

- Diminuzione di €89.656 relativi alla minor volume di attività svolte e soggette a rimborso da parte del Comune di Ancona
- Diminuzione di €26.600 per la riduzione del volume di attività relativo alle attività di manutenzione svolte su beni di terzi, attività che si è conclusa nel corso del 2017

17) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	83.809	80.264	-3.545
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	106.699	110.164	3.465
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	20.137	22.931	2.794
Tassa raccolta rifiuti	80.163	80.187	24
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	36.692	40.002	3.310
Totale Imposte e tasse	327.500	333.548	6.048
Spese generali			
Contributi associativi	39.296	45.694	6.398
Altri oneri e spese	30.933	29.073	-1.860
Totale Spese generali	70.229	74.767	4.538
Altri oneri ordinari			
Minusvalenze ordinarie	282	0	-282
Sopravvenienze passive ordinarie	281.425	31.781	-249.644
Sopravvenienze passive Straordinarie	-		
Sopravvenienze passive per spese di personale	6.881	6.185	-696
Inassistenza attive ordinarie	10.236	1.381	-8.855
Sconti su vendite	1.739	786	
Altri oneri ordinari	300.563	40.133	-259.477
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	698.293	448.452	-248.891

La variazione complessiva di € 248.891 è quasi del tutto spiegata dalla minore incidenza delle sopravvenienze passive che nell'esercizio sono pari ad € 31.781 a fronte di € 281.425 presenti lo scorso anno

18) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427,N° 12 C. C.

Il valore dell'esercizio dei proventi finanziari è riferibile alla maturazione di interessi attivi su crediti tributari incassati nell'esercizio e la sua diminuzione è stata causata dall'integrale riscossione del rilevante credito relativo agli Anni di imposta 2008 -2010 già oggetto di commento.

Mentre il dettaglio degli oneri finanziari , con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	131.133	121.595	-9.538
Interessi passivi per anticipo fatture	96.212	83.174	-13.038
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	1.785	924	-861
Parziale interessi passivi	229.130	205.694	-23.437
Totale	229.130	205.694	-23.437

Pur essendo l'esercizio caratterizzato da un costante pieno utilizzo dei castelletti di anticipo S.b.f. e di tutte le linee di finanziamento disponibile, le condizioni economiche di finanziamento, anche per

ragioni dovute al sostanziale azzeramento dei tassi interbancari, hanno fatto registrare una lieve diminuzione degli oneri finanziari.

19) - IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE ART. 2427, N°13 C.C.

Non si rilevano elementi di ricavo o costo di natura o importo eccezionale

20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte correnti			
I.R.E.S. dell'esercizio	0	248	248
Totale IRES dell'esercizio	0	248	248
I.R.A.P. dell'esercizio	0	49.818	49.818
Totale IRAP dell'esercizio	0	49.818	49.818
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	0	50.066	50.066
Imposte differite ed anticipate			
Diminuzione crediti Ires	0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0
Imposte dell'esercizio precedente			
Imposte esercizio precedente	4.210	1.623	-2.587
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	4.210	1.623	-2.587
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	4.210	51.689	50.066

Dal raffronto con i valori del precedente esercizio, emerge, come già anticipato, la presenza di un carico fiscale per imposte correnti IRAP, riferibile alla Capogruppo, causa la presenza di un valore della produzione positivo, mentre, come per il precedente esercizio, non risulta per la Capogruppo alcun carico fiscale IRES in quanto, grazie alla presenza di un apprezzabile componente positivo detassato (contributo accise), la stima del reddito imponibile dell'esercizio evidenzia, nonostante la presenza di un utile lordo pre imposte, una, seppur limitata, perdita fiscale anche per il trascorso anno. Il limitato importo presente è riferibile alla controllata.

15)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Innanzitutto si evidenzia che la Capogruppo gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 3.799.792, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'Anno 2015 di € 174.378, sorte a seguito delle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011, oggetto di liquidazione definitiva nel Marzo 2017, e nei periodi di imposta successivi (2012 - 2014 e 2016) alle quali, in base all'attuale stima del reddito imponibile del corrente esercizio, si aggiungerebbe l'attuale perdita fiscale per l'Anno 2017 stimata in circa € 47.000; pertanto tale complessivo importo di circa € 3.847.000 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 923.000 calcolato all'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %) che, non sussistendone i presupposti di ragionevole certezza, non trova accoglimento nel presente bilancio quale credito per imposte differite attive.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee della Capogruppo, si precisa, sulla base dell'attuale stima del reddito imponibile per il trascorso esercizio, è emersa un'unica differenza temporanea passiva di importo limitato pienamente assorbita da quelle attive, mentre risultano a fine esercizio variazioni temporanee attive estremamente significative per circa € 1.255.000 circa (in particolare quelle riferibili alle svalutazioni crediti tassate ammontano a complessivi € 576.000 circa)

sostanzialmente inalterate rispetto all'esercizio precedente. A tale riguardo si espongono in forma tabellare (valori in migliaia di €) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (sorte sia nel corrente che residuanti dai precedenti esercizi), che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte passive ed attive in assenza dei relativi presupposti di iscrिवibilità:

Descrizione differenze temporanee	Fine esercizio		Variazione		Fine esercizio		IRES differita inizio esercizio	IRAP differita inizio esercizio	Differenze in imposte correnti	Sorte esercizio corrente	Fine esercizio		IRES differita fine esercizio	IRAP differita fine esercizio
	prec.te	saldo esec.zio	prec.te	prec.te rettificato	24,00%	4,73%					D	E		
	A	B	A + B = C											
Differenze temporanee passive:														
Plusvalente autobus (2017)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	15	-	4	-
Parziale passive:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	15	-	4	-
Differenze temporanee attive:														
Svalutazione magazzino tassata	-	152	-	152	-	37	-	-	-	-	152	-	37	-
Accantonamenti fondi rischi ed oneri (personale)	-	12	-	12	-	3	-	-	-	-	12	-	3	-
Ammortamenti su valori rivalutati (2009 - 2012)	-	518	-	518	-	124	-	25	-	-	518	-	124	-
Perdita su crediti tassata (credito ris.mento ass.tivo)	-	55	-	55	-	13	-	-	-	-	55	-	13	-
Svalutazione crediti tassata	-	519	-	519	-	124	-	-	1	-	518	-	124	-
Parziale attive:	-	1.256	-	1.256	-	301	-	25	1	-	1.255	-	301	-
S.do differenze nette differite	-	1.256	-	1.256	-	301	-	25	1	15	1.240	-	298	-

Pertanto non sono emerse imposte differite passive IRES, in quanto non sussistono, allo stato, differenze temporanee che determineranno aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi eccedenti quelle attive, mentre l'effetto positivo connesso alle differenze temporanee attive ed alle significative perdite fiscali accumulate alla chiusura dell'esercizio, alla luce della mancanza della ragionevole certezza di realizzo, non hanno determinato la rilevazione di credito per imposte differite attive.

Circa la controllata consolidata, la stessa dispone di differenze temporanee, quale residuo di svalutazioni tassate operate nel Biennio 2013 - 2014 al netto delle riprese di valore intervenute successive (€ 22.314 nel presente esercizio) ridottesi ad € 141.892, che, seppur formalmente di natura temporanea fino al momento in cui tali perdite non assumeranno i requisiti della definitività, sono da considerarsi, causa l'incertezza dei tempi di riversamento (recupero fiscale) ed alla luce della natura consortile della controllata, sempre costantemente in pareggio, nel concreto come definitive e, pertanto, il corrispondente recupero fiscale delle residue variazioni fiscali pari ad € 141.892 risulta di incerto realizzo; tale incertezza rende il corrispondente importo per imposte anticipate di € 34.054 (calcolato al 24 %) privo dei requisiti di ragionevole certezza, e, quindi, non è stato, in conformità ai principi contabili, oggetto di iscrizione in bilancio.

22) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Nella tabella seguente precisando che tutti i dipendenti sono in carico alla Capogruppo, si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria in termini di n° medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	8,00	7,00	-1,00
Impiegati	26,00	27,00	1,00
Agenti settore movimento	368,00	373,00	5,00
Ausiliari per Biglietterie	5,00	5,00	0,00
Operai	30,00	30,00	0,00
Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)	438,00	443,00	5,00
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	445,59	441,98	-3,61

23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi), riferibili unicamente alla Capogruppo, ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	173.039	173.000	-39	50.396	48.856	-1.540
Oneri sociali	20.601	20.293	-308	0	0	0
Rimborsi spese	6.502	6.291	-211	1.104	902	-202
TOTALE	200.142	199.584	-558	51.500	49.758	-1.742

Non sono stati concessi anticipi né si hanno crediti verso gli amministratori.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. della Capogruppo, evidenziando che, dal corrente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorporabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	11.800	7.000	- 4.800
TOTALE	11.800	7.000	- 4.800

24) - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA ART. 2427 N°22 C.C.

La Controllante stipulò nei precedenti esercizi cinque contratti di locazione finanziaria tutti relativi ad autobus (di cui tre nell'esercizio 2006, riscattati nell'esercizio 2011, ed i rimanenti due nel 2011, riscattati alla naturale scadenza nell'esercizio 2014) per i quali, ex Articolo 2427 Codice Civile ed in base ai Principi contabili, si forniscono, alla luce della cessazione di tutti i contratti in essere e tenuto conto delle intervenute capitalizzazioni per migliorie medio tempore effettuate, le seguenti informazioni (in migliaia di Euro):

Categoria	Esercizio precedente				Esercizio corrente							
	Riscattati				Riscattati				Riscattati			
	Valore netto teorico	Costo bilancio	F.do amm.to bilancio precedente	Valore netto bil. prec.te	Capit.ni bilancio	Amm.ti bilancio corrente	Valore netto bil. prec.te	Amm.ti bilancio corrente	Mag.ri Amm.ti	F.do amm.to bilancio corrente	F.do amm.to teorico	Maggiore Valore
	A - B	C	D	C - D	E	F	E - F	G	G - F = H	D + F = I	B + G = L	A - L - (C + E - J)
Autobus	120	97	58	38	11	10	39	26	16	68	290	66
Autobus	84	66	39	27	8	7	28	19	12	46	216	45
Autobus	69	51	30	21	-	5	16	15	10	35	173	38
Riscattati nel 2011	274	214	127	86	19	23	83	61	38	150	680	149
n° 3 Autobus usati	187	47	14	32	5	9	28	23	14	24	176	140
n° 2 Autobus usati	244	12	4	7	-	2	6	32	31	6	274	206
Riscattati nel 2014	431	58	19	40	5	11	34	55	44	30	451	347
Totali	705	272	146	126	25	34	117	116	82	180	1.130	496

Dalla tabella riepilogativa sopra riportata, emerge che, considerata l'estinzione integrale dei debiti impliciti per la conclusione di tutti i contratti in essere a seguito del riscatto degli autobus in locazione finanziaria qualora la società avesse contabilizzato tali beni secondo la metodologia finanziaria, il valore delle immobilizzazioni materiali sarebbe risultato superiore per complessivi € 496.000 circa (€ 578.000 circa nel precedente esercizio); con un corrispondente effetto positivo sul patrimonio netto della società, al lordo dell'effetto fiscale teorico e l'utile di esercizio sarebbe risultato superiore a causa dei maggiori ammortamenti che ne sarebbero derivati, in quanto da calcolarsi sui maggiori valori teorici di iscrizione, per € 82.000 circa, precisando che gli effetti fiscali teorici da calcolarsi con le

aliquota vigente del 24 % sia sul patrimonio netto che sul risultato di esercizio non vengono quantificati in quanto, alla luce delle perdite fiscali disponibili, sono da considerare solo possibili.

25). FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – 2427 N°22 QUATER

Si segnala che il giorno 29 marzo 2018 la Capogruppo ha concluso l'iter di negoziazione stragiudiziale per la definizione di una conciliazione in sede sindacale attraverso la quale è stata individuata una soluzione transattiva con il personale dipendente interessato dalle controversie pendenti avanti alla Corte di Cassazione per l'annullamento dei giudizi di merito che avevano visto la Conerobus SpA condannata alla conversione di 15 contratti a tempo determinato in altrettanti contratti a tempo indeterminato e al contempo riconoscere in favore della parte dipendente l'indennità risarcitoria prevista in questi casi dall'art.32 comma 5 della l.183/10 s.m.i. La transazione conclusa dalla Società consente alla società, oltre dell'annullamento del rischio di soccombenza avanti alla Suprema Corte, di capitalizzare i seguenti vantaggi:

- mantenere l'attuale dotazione organica in termini qualitativi e quantitativi, essendo il personale ormai inserito stabilmente in organico in virtù degli esiti giudiziari pregressi, evitando così il ricorso a procedure di selezione ed assunzione di nuovo personale; recuperare il 50% degli oneri legali che fu condannata a rimborsare alle controparti a seguito dei giudizi di merito
- recuperare il 100% delle indennità risarcitorie che fu condannata a riconoscere a seguito dei giudizi di merito Sul piano economico la transazione in oggetto comporterà l'iscrizione nell'esercizio 2018 di rimborsi di costi già sostenuti per una somma complessiva pari ad € 125.894 a fronte di crediti iscritti verso i dipendenti interessati che liquideranno l'importo attraverso i piani rateali definiti negli accordi sottoscritti singolarmente.

Ancona, 11 Maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Muzio Papaveri

ITS TECN.INNOV.BENI ATTIVITA' CULTURALI-TURISMO-MARCHE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XII SETTEMBRE, 3 - FANO (PU) 61032
Codice Fiscale	90045310415
Numero Rea	PU PS 194046
P.I.	02591050410
Capitale Sociale Euro	97.800
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	854100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.749	4.123
II - Immobilizzazioni materiali	1.140	1.307
Totale immobilizzazioni (B)	3.889	5.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	313	313
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.892	41.056
Totale crediti	85.892	41.056
IV - Disponibilità liquide	148.564	199.466
Totale attivo circolante (C)	234.769	240.835
D) Ratei e risconti	1.521	1.342
Totale attivo	240.179	247.607
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	97.800	97.000
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.271)	(2.723)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.592)	(6.548)
Totale patrimonio netto	85.936	87.730
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.627	78.071
Totale debiti	99.627	78.071
E) Ratei e risconti	54.616	81.806
Totale passivo	240.179	247.607

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'attività economica della Fondazione costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al raggiungimento del pareggio di bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la Fondazione non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro; attivo S.P. 240.179,00 euro, limite superato;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro; ricavi C.E. 243.621,00 euro, limite non superato;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità; nessun dipendente in carico, limite non superato;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la fondazione:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano, se ed in quanto presenti nella contabilità:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano, se ed in quanto rilevate:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.448

Compensi

Il compenso spettante al sindaco revisore è stato attribuito sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci. Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso. con riguardo all'esercizio in commento.

Anticipazioni

Non risulta alcuna corresponsione di somme a titolo di anticipazioni e/o concessione di crediti agli amministratori e/o al sindaco revisore.

Garanzie prestate, Impegni

La fondazione non ha prestato nei confronti degli amministratori e del sindaco revisore alcuna garanzia, né ha assunto impegni nei confronti degli stessi soggetti.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Tale tipologia di "passività" non è presente né è stata rilevata alla data del 31 dicembre 2017.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la fondazione non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la fondazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la fondazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240.111	120.213
altri	3.510	-
Totale altri ricavi e proventi	243.621	120.213
Totale valore della produzione	243.621	120.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	637	2.026
7) per servizi	239.545	122.939
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.064	1.457
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.374	1.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	690	83
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.064	1.457
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(77)
14) oneri diversi di gestione	3.969	238
Totale costi della produzione	246.215	126.583
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.594)	(6.370)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	13
Totale proventi diversi dai precedenti	13	13
Totale altri proventi finanziari	13	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5	13
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.589)	(6.357)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3	191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3	191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.592)	(6.548)

Bilancio micro altre informazioni

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.592.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la fondazione ha ricevuto contributi in conto esercizio per complessivi euro 240.110 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Pesaro, 15 maggio 2018

p. La Giunta Esecutiva
Il Presidente
Gabriele Marchetti